Informazioni generali sull'azienda

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	IL NUOVO PONTE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
sede	36100 VICENZA (VI) STRADA SCUOLE ANCONETTA 12
capitale sociale interamente versato	no
codice CCIAA	VI
partita IVA	01658320245
codice fiscale	01658320245
numero REA	175617
forma giuridica	SOCIETÀ COOPERATIVA (SC)
settore di attività prevalente (ATECO)	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (881000)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142755

Stato patrimoniale abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	103	103
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.916.384	2.007.634
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.597	15.597
Totale immobilizzazioni (B)	1.931.981	2.023.231
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.247	18.122
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.213	555.713
Totale crediti	626.213	555.713
IV - Disponibilità liquide	548.482	319.002
Totale attivo circolante (C)	1.192.942	892.837
D) Ratei e risconti	5.959	13.947
Totale attivo	3.130.985	2.930.118
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.087	4.803
IV - Riserva legale	56.415	49.110
VI - Altre riserve	887.208	870.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.303	24.350
Totale patrimonio netto	974.013	949.079
B) Fondi per rischi e oneri	81.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	716.911	654.262
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.684	606.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	653.377	720.197
Totale debiti	1.359.061	1.326.777
Totale passivo	3.130.985	2.930.118

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	61.171	61.171

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.782	
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		1.704
8) F.do dotazioni patrimoniali	90.241	90.241
9) Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	734.015	717.701
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)

Conto economico abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.976.967	2.860.037
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.413	43.653
altri	45.819	104.770
Totale altri ricavi e proventi	81.232	148.423
Totale valore della produzione	3.058.199	3.008.460
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	256.192	247.780
7) per servizi	357.192	388.845
8) per godimento di beni di terzi	25.777	38.743
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.605.018	1.612.994
b) oneri sociali	442.440	428.909
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	124.638	120.439
c) trattamento di fine rapporto	123.046	118.821
d) trattamento di quiescenza e simili	1.592	1.618
Totale costi per il personale	2.172.096	2.162.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.830	92.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.830	92.385
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.830	92.385
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(125)	(4.503)
12) accantonamenti per rischi	81.000	
14) oneri diversi di gestione	16.381	18.986
Totale costi della produzione	2.997.343	2.944.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.856	63.882
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	166
Totale proventi diversi dai precedenti	2	166
Totale altri proventi finanziari	2	166
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.622	20.681
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.622	20.681
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.620)	(20.515)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.236	43.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.933	19.017

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.933	19.017
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.303	24.350

Introduzione, nota integrativa

Signori soci,
E' opportuno premettere che la Cooperativa si è statutariamente dichiarata "cooperativa a mutualità prevalente" con riferimento alla cosiddetta "riforma del diritto societario", D.Lgs. n. 6/2003.
La cooperativa è sociale di "tipo A" così come definito dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.
Conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2005, la Società è stata iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto ed in particolare nella **categoria cooperative sociali.**
Tale iscrizione prevede che le cooperative sociali siano iscrivibili anche in una seconda categoria e la nostra cooperativa, avendo i requisiti previsti dalla legge, è stata iscritta anche nella **categoria produzione e lavoro**.

- Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile (Criteri per la definizione della prevalenza) si precisa che, premessa la presenza nello statuto sociale delle previsioni ex articolo 2514 del Codice Civile, l'articolo 111 septies delle disposizioni attuative del Codice Civile afferma che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".
Nel merito, gli amministratori dichiarano che tali condizioni permangono alla data odierna in capo alla nostra Società cooperativa sociale.

- **A norma delle disposizioni del Codice civile (art. 2545)** che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Attività svolte

Servizi all'Utenza
Servizi Residenziali (in seguito SR)

Il Servizio Comunità alloggio (in seguito SCa) è riuscito a costruire una propria autonomia di offerta educativa, strutturando e gestendo le attività diurne anche in collaborazione con gli altri servizi della Cooperativa. Sono state incrementate le collaborazioni con altri Enti Gestori e/o Agenzie sul territorio. In particolare:

B 1. 1. è stata attivata una collaborazione con la Cooperativa Linte per la gestione condivisa di un'attività esterna, di tipo creativo – espressivo;
B 1. 2. è iniziata una collaborazione con la Parrocchia di Anconetta;
B 1. 3. sono state riconfermate le collaborazioni con il Centro Gaja per l'attività di biodanza svolta presso l'Istituto Palazzolo, con la Cooperativa Eco Papa Giovanni XXIII di Dueville, con il Club 16 e altre associazioni del territorio. Ai signori Utenti si sono offerte anche attività facoltative: nuoto, biodanza, pet therapy, equitazione, etc..

Il Servizio, in collaborazione con il Servizio Progetti e Territorio, ha organizzato i soggiorni estivi per i Residenti all'interno delle Comunità alloggio e dei gruppi appartamenti protetti (in seguito GAP), dando la possibilità di partecipare anche alle persone che usufruiscono delle accoglienze temporanee programmate, a copertura dei posti disponibili. I soggiorni sono stati gestiti dal SR.
Il SR ha partecipato e/o organizzato più di venti eventi nell'anno; di questi, una decina in collaborazione con il Servizio Centri diurni e per lo più sul territorio.
Nell'anno 2016 si sono accolti 2 nuovi Utenti residenti. A 3 persone, inserite nel SR, si è data possibilità di ricollocazione in altre Unità Operative (in seguito UO), per richieste personali o per una rivalutazione delle autonomie possedute.
Sono state richieste le rivalutazioni dei punteggi S.Va.M.Di. per 4 Utenti. Nel complesso sono state compiute le rivalutazioni per 17 persone del SR.

Data l'importanza dell'aspetto farmacologico all'interno delle CA, per garantire le esigenze sanitarie sempre più presentate dai Residenti, si è stabilmente introdotto un infermiere professionale all'interno del SR.
Le UO al 31.12.16 avevano la seguente composizione:

- le CA "Il Faro" e "Il Sentiero" avevano la copertura totale dei posti disponibili, ad eccezione del posto dedicato alle accoglienze temporanee programmate, che è sempre stato garantito;
- la Comunità "Il Sogno" ha visto un aumento del numero delle persone inserite; si è passati da 03 a 05 Utenti. Si è reso necessario il trasferimento di una persona in altra struttura per importanti motivi di salute;
- il GAP ha ospitato due Utenti femmine e tre maschi; una persona ha frequentato il GAP in accoglienza temporanea. In corso d'anno ha avuto inizio il processo di riadeguamento del progetto del GAP.
- Una Utente è stata dimessa dalla CA per motivi sanitari; una persona è stata trasferita dalla CA Il Faro alla CA Il Sogno e due persone del GAP alla CA per cambio progetto.

24 persone hanno usufruito di accoglienze temporanee secondo il bisogno e la valutazione di priorità in sede distrettuale; 4 hanno usufruito di accoglienze programmate in forma privata, di cui 01 non disabile – ma anziana che richiedeva un servizio di assistenza per un recupero post ricovero – e 02 persone provenienti da realtà esterne alle Cooperativa.
Nel 2016 si è iniziato un lavoro di riorganizzazione della turnistica per le equipes di CA e GAP, per ottimizzare le risorse disponibili sulla base delle esigenze delle persone inserite e dell'organizzazione interna del servizio.
Al 31.12.2016 il personale del servizio era costituito da 35 unità, di cui 04 Educatori di CA e 01 di Gap, 27 O.S.S., che si turnano sulle 24h e 03 O.S.S. con contratto a chiamata per sopperire a eventuali situazioni di necessità.

B 1. *Servizio Sperimentale*

La situazione organizzativa della Cooperativa già alla fine del 2015 ha evidenziato le difficoltà nella gestione della sperimentazione dei soggiorni aperti a tutto il territorio.
In accordo con le altre Cooperative della Quercia, si è deciso di interrompere temporaneamente la sperimentazione e la collaborazione, privilegiando gli utenti residenti. I soggiorni sono stati di quattro settimane (al mare, in montagna, al lago) e rivolti prioritariamente ai Residenti, ma aperti anche alle persone che hanno frequentato il Servizio per le accoglienze temporanee programmate.
Il SPeR ha attivato nel corso dell'anno quattro accordi di collaborazione: Casale delle Erbe, Cooperativa Linte – Comunità Silesia, Scuole dell'infanzia comunali di Vicenza, Associazione La Nostra Stella.
Riguardo alle sperimentazioni attivate è proseguita l'accoglienza di 1 utente con progetto personalizzato presso il laboratorio occupazionale di Povolaro. Si sono accolte 2 persone in tirocinio sociale inviate da SIL e SerD.
Il Servizio ha attivato sette iniziative sul territorio: "M'illumino di meno" presso il punto vendita di Santa Lucia, in collaborazione con l'Associazione Convivium, "Fiori e Colori" in Piazza Matteotti, la partita di calcio con la Cooperativa sociale Moby Dick, la gestione dello stand per la giornata sull'autismo in collaborazione con l'Associazione About, la gestione dello stand alla Festa di Santa Lucia, la collaborazione alla Festa del quartiere di San Pio X e alla Festa di Natale a Sandrigo.

B 2. *Servizio Centri Diurni (in seguito SCd)*

Il SCd, nella seconda parte dell'anno, si è impegnato in una riorganizzazione per garantire, in ogni UO, gruppi educativi equilibrati per età, bisogni e territorialità degli Utenti.
La riorganizzazione ha permesso l'ottimizzazione del Servizio trasporto, divenuto maggiormente territoriale e gestito, per lo più, dalle Unità di riferimento di ciascun Ospite. Sono diminuiti i tempi di permanenza a bordo dei pulmini di ciascun Ospite e favorita la comunicazione casa – Centro.
Il progetto e l'organizzazione delle UO hanno mirato al consolidamento di un'identità di gruppo e all'offerta di una maggiore opportunità di interazione e comunicazione interna ed esterna ai Centri.
Per rispondere ai bisogni individuali di ciascun Ospite e per fornire stimoli relazionali nuovi, si sono arricchite le proposte educative interne ed esterne alle UO. Si sono consolidate e avviate nuove collaborazioni con Cooperative ed Enti gestori che hanno ridotto i costi di alcune attività proposte (Cooperativa Mosaico – Mea, Cooperativa Eco Papa Giovanni XXIII, Cooperativa Linte, Comune di Vicenza, Comune di Camisano, Scuole dell'infanzia e primarie di alcuni Comuni della Provincia, Centro Sociale Bocciodromo Vicenza, Il Casale delle Erbe, Parrocchie di pertinenza delle singole UO, Associazione Convivium, etc.).
La progettazione si è concentrata nell'individuazione di nuove opportunità, in particolare per persone con compromissioni motorie (pet therapy, percorsi cognitivi sensoriali etc.).

Un'equipe formata da tutto il gruppo operativo del Centro di Laghetto e da due operatori per ogni UO, ha intrapreso un percorso di formazione sull'autismo con Fondazione Brunello di Vicenza, per l'acquisizione di tecniche comportamentali specifiche, generalizzabili anche all'utenza in essere e per rispondere a eventuali possibili bisogni del territorio.
In sinergia con il SR sono stati organizzati numerosi eventi all'interno delle nostre strutture e sul territorio, al fine di far conoscere alle famiglie gli Enti e le attività da questi proposte.
Abbiamo offerto spazi d'interazione con realtà del territorio per promuovere l'immagine della Cooperativa in situazioni esterne: open day di pet therapy, biodanza, equitazione integrata, partecipazione alla cena sociale de "La Nostra Stella", collaborazione in manifestazioni programmate dall'Associazione About, organizzazione e partecipazione di eventi presso il punto vendita di Santa Lucia, Sante Messe in momenti significativi dell'anno etc..
È proseguita la collaborazione con due scuole superiori (Istituto Montagna e Istituto Rolando da Piazzola) all'interno del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, che ha offerto l'opportunità, ad alunni interessati, di svolgere l'esperienza all'interno delle nostre strutture. Il Servizio ha poi gettato le basi per ampliare la collaborazione con tutte le scuole superiori di Vicenza, prevedendo un coinvolgimento anche di allievi disabili, ai quali fino ad ora era stata preclusa questa possibilità.
Particolare attenzione è stata rivolta al confronto e alla condivisione con le famiglie; dal mese di Giugno 2016, a tutte le riunioni organizzate dalle UO per condividere progettualità e per rilevare criticità, hanno sempre preso parte i membri del Consiglio di Amministrazione, ritenendo fondamentale un confronto capillare e specifico per ogni UO. Gli incontri periodici proseguiranno a garanzia di un confronto aperto, diretto e costante nel tempo.
Nel corso dell'anno sono stati inseriti 04 nuovi Utenti trasferiti da altri Enti o in graduatoria nelle liste di attesa ULSS. Alcune di queste famiglie hanno rifiutato l'immediato collocamento presso altra struttura, dichiarando l'esplicita preferenza per Il Nuovo Ponte, dopo aver conosciuto le modalità operative adottate durante le attività esterne.
Le UO al 31.12.16 avevano la seguente composizione:

- Centro diurno di Anconetta: presenti 24 utenti di cui 01 nuovo inserimento, rispetto ai 25 dell'anno precedente; 04 utenti trasferiti da altra UO; 06 utenti trasferiti in un'altra UO.
- Centro diurno di Laghetto: 24 utenti di cui 03 nuovi inserimenti, 01 utente in meno rispetto all'anno precedente, 04 utenti trasferiti da altre UO. Decesso di un utente il 29.12.16.
- Centro diurno di Camisano: presenti 28 utenti, come l'anno precedente; 01 utente trasferito da altre UO. Decesso di un utente il 15.11. 2016.
- Centro diurno di Povolaro: fino a settembre 2016, 08 utenti, 01 utente con progetto sperimentale e 01 utente con contratto privato, 02 utenti trasferiti in altra UO; da ottobre 2016, 13 utenti, 01 con un progetto sperimentale e 01 con contratto privato; 07 utenti trasferiti da altre UO. Il Consiglio di Amministrazione, considerando fondamentale il suo apporto educativo e riabilitativo, ha ritenuto di incrementare il numero di utenti fruitori e di metterne a disposizione l'esperienza e le competenze alle scuole superiori impegnate in percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per allievi anche disabili.

Nel 2016 sono state riviste 5 posizioni economiche di Utenti inseriti nel servizio, per i quali si è ravvisato un errore di attribuzione di percorso negli anni precedenti; sono state inoltre richieste all'ULSS rivalutazioni S.Va.M.Di. per aggravamento o revisione di percorsi educativi di 37 utenti inseriti in Cooperativa.
È stata garantita anche nel corso del 2016 l'accoglienza anticipata a due famiglie, con inizio attività dalle ore 08.00.
Il personale in Servizio al 31.12.2016 era costituito da 40 persone, di cui 10 educatori, 01 educatore motorio, 01 autista, 01 infermiere e 27 O.S.S..

A. *Consistenza e composizione del personale e dei collaboratori*

Al 31.12.2016 la Cooperativa contava 87 dipendenti (05 in più rispetto all'anno precedente), così suddivisi per ruolo e genere:

Livello CCNL	F2	F1	E2	E1/D3	D2	D1/C3	C2/C1	B1	Totale 2016	Totale 2015
Femmine	01	00	01	04	14	01	49/02	00	72	70
Maschi	00	00	00	00	01	01	12	01	15	12
Totale	01	00	01	04	15	02	63	01	87	82

Nel corso del 2016 sono state assunte 16 persone; 06 hanno terminato alla naturale scadenza il loro contratto di lavoro. Si tratta di sostituzioni di maternità, infortuni, malattie, assunzioni temporanee per attività di soggiorni, personale in formazione; a fronte delle 87 ancora in forza al 31.12.16, si sono registrate le dimissioni di 4 persone.
Nell'anno 2016 hanno collaborato in contratto intermittente nei diversi servizi numero 04 unità di personale; 05 unità in regime di voucher per i servizi alla persona e 04 unità per l'area occupazionale. L'utilizzo dei voucher è stato interrotto perché a parità di lavoro si ritiene ci debba essere parità di retribuzione.
Al 31.12.16 Il personale della Cooperativa ammonta a 87 unità, di cui:

- 69 soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato;
- 02 dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- 16 dipendenti assunti a tempo determinato.

Nel corso del 2016, dopo attenta verifica, è iniziato l'adeguamento alla normativa vigente per i soci volontari.
Durante l'anno la Cooperativa ha ospitato 02 tirocini sociali rivolti alle persone svantaggiate in collaborazione con il Comune di Dueville.

B. *Formazione e Aggiornamento*

La pianificazione della formazione per l'anno 2016 si è basata sugli obiettivi strategici della Cooperativa, tenendo conto della rilevazione dei fabbisogni emersi rispetto ai nuovi Utenti inseriti, con necessità di approfondimenti riguardanti i protocolli sanitari.
Nello scenario economico e politico di evoluzione dei servizi, si è ritenuto importante continuare il processo di riorganizzazione della Cooperativa, con formazione del personale, promuovendo lo spirito di appartenenza alla Cooperativa e ai suoi scopi, con l'obiettivo di completare l'assetto organizzativo perché possa guidare la Cooperativa attraverso i cambiamenti futuri.
Si è data la possibilità agli operatori che lo hanno proposto e richiesto, di frequentare diversi eventi formativi inerenti la conoscenza delle politiche e delle norme dei servizi, di approfondire l'area amministrativa, l'utilizzo di ausili o prodotti tecnologici inerenti al proprio ambito lavorativo, nonché per l'acquisizione di quelle competenze tecnico/pratiche riferite al lavoro diretto con gli Utenti nei vari ambiti, con particolare attenzione ad alcuni aspetti sanitari degli Utenti, attivando percorsi di formazione con personale esterno e interno infermieristico.
Tali percorsi proseguiranno, integrando la responsabilità della presa in carico della persona in ambito educativo, con quello sanitario e legale, sviluppando una rete di formazione duratura e collegata ad altri Enti del territorio. A questo scopo ci stiamo dotando di figure interne di coordinamento sanitario con competenza specifica.
La Cooperativa ha bisogno di figure professionali preparate, in grado di gestire, analizzare e comprendere i contesti familiari al fine di realizzare un costruttivo percorso educativo per l'Utenza ospitata. Si sono di conseguenza attivate supervisioni che hanno interessato gli operatori di tutti i servizi, al fine di aumentarne la capacità di analisi e interpretazione delle situazioni familiari dell'Utente, di acquisire competenze finalizzate alla gestione di interventi educativi e sociali in condivisione con la famiglia.
Si è stimolata la promozione di un atteggiamento propositivo, riflessivo e di costruzione progettuale integrata nel lavoro di gruppo e nella costruzione di una relazione efficace con l'Utenza, nel rispetto della storia familiare.
Si è attivato un percorso di confronto in condivisione con le famiglie, per affrontare le tematiche emergenti, cogliendo e confrontando i diversi punti di vista tra chi opera all'interno dei servizi e le famiglie.
Tali percorsi proseguiranno con l'obiettivo di creare spazi aperti di unione e condivisione.
Si sono rispettate tutte le norme riguardanti gli adempimenti in materia di sicurezza, erogando la formazione prevista a tutti i dipendenti e iniziando a coinvolgere anche una parte dei volontari che prestano il loro servizio in Cooperativa.

C. *Altre attività attuate nel 2016*

Altri appuntamenti importanti dell'anno appena trascorso sono stati rispettivamente:

- il rinnovo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;
- la richiesta di autorizzazione all'ampliamento di 05 posti – dagli attuali 25 a 30 – per il Centro diurno di Anconetta;
- il consolidamento della rete tra cooperative del territorio, con assunzione di un ruolo di rappresentanza ai tavoli di confronto;
- il rafforzamento di intese e partnership per alcune attività sul territorio con altri Enti gestori;
- l'avvio di processi di collaborazione con i fornitori, per costituire una rete ottimizzata di acquisto;
- la partecipazione attiva alla realtà consortile del Consorzio Prisma.

- l'adesione al progetto Social Art per la commercializzazione di oggetti prodotti all'interno delle cooperative aderenti;
- la presenza ai tavoli di confronto politico istituzionale per la riorganizzazione dei servizi alla persona in area disabilità in vista del rinnovo della Convenzione
- la predisposizione dell'aggiornamento del Regolamento Interno della Cooperativa, al fine di recepire le modifiche dei servizi e di aggiornare le politiche di gestione del personale.

Gli amministratori infine, sottolineano che la Cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente, senza l'adozione di alcun provvedimento, e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.
L'estratto del relativo verbale è esposto nella sede sociale della Società.

- **A norma delle disposizioni del Codice civile (art. 2545 sexies, secondo comma)** si precisa che non risultano erogati ristorni ai soci nel corso dell'esercizio 2016.
  Il progetto di bilancio in approvazione propone invece per l'anno 2016 un ristorno da destinarsi ai Soci di € 15.000/00.
  Indipendentemente dal fatto che la Cooperativa, essendo "sociale", risulta a mutualità prevalente di diritto e che non sono proposti ristorni a favore dei Soci lavoratori, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di dover precisare che nell'esercizio oggetto del presente bilancio è comunque soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, anche in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a € 1.732.820 e costituiscono il 78,96% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative, come si desume dal seguente prospetto riassuntivo:

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Salari/stipendi/compensi	1.253.341	351.677	1.605.018
Oneri sociali e assicurativi	355.900	86.540	442.440
Trattamento fine rapporto	108.579	14.467	123.046
Altri costi - Voucher	0	9.020	9.020
Totali	1.717.820	461.704	2.179.524
Ristorni ai soci	15.000		15.000
Totale costo del lavoro	1.732.820	461.704	2.194.521

Costo del lavoro dei soci	1.732.820	X	100	=	78,96%
Totale costo del lavoro	2.194.521				

- **A norma delle disposizioni del Codice civile (art. 2545 quinquies, secondo comma)**, si attesta che la Cooperativa non ha vincoli quantitativi nella possibilità di distribuzione di dividendi fra i propri soci cooperatori, oltre a quelli espressamente previsti dallo statuto sociale.

- **In relazione al D.lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice sulla protezione dei dati personali", riguardante le disposizioni in merito alle applicazioni minime di sicurezza che tutti i Titolari dei trattamenti devono adottare, gli amministratori dichiarano di aver posto in essere ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali.

- **A norma delle disposizioni del Codice civile (art. 2528, quinto comma)**, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2016 nei rapporti con gli aspiranti soci. Il Consiglio di amministrazione a norma di legge e di Statuto ha esaminato entro il termine di sessanta giorni tutte le domande pervenute tenendo conto per ogni singolo soggetto delle caratteristiche personali, delle motivazioni e dei requisiti professionali.

In particolare si danno le seguenti ulteriori informazioni:

Soci prestatori

- n. soci al primo gennaio 2016 69
- domande di ammissione pervenute 05
- domande di ammissione accolte 05
- Recessi di soci pervenuti 05
- Recessi di soci accolti 05
- Totale n. soci al 31.12.2016 69

Soci fruitori

- n. soci al primo gennaio 2016 60
- domande di ammissione pervenute 06
- domande di ammissione accolte 02
- Recessi di soci pervenuti 00
- Recessi di soci accolti 00
- Totale n. soci al 31.12.2016 62

Soci volontari

- n. soci al primo gennaio 2016 34
- domande di ammissione pervenute 07
- domande di ammissione accolte 07
- Recessi di soci pervenuti 01
- Recessi di soci accolti 01
- Totale n. soci al 31.12.2016 40

Premesso quanto sopra, si precisa che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che viene proposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo i principi in essere previsti dal D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 riguardante la Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si rilevano casi eccezionali che abbiano comportato l'effettuazione delle deroghe di cui all'art. 2423, 4c. c.c.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in approvazione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; è stata comunque redatta anche la Relazione sulla gestione, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 22 dello Statuto sociale. A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Non risultano effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del richiamato D.Lgs. 139/2015.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
103	103	

Il saldo rappresenta quote sociali sottoscritte e non ancora versate.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	103		103
Totale crediti per versamenti dovuti	103		103

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		2.957.575	15.597	2.973.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		949.941		949.941
Valore di bilancio		2.007.634	15.597	2.023.231
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		(2.420)		(2.420)
Ammortamento dell'esercizio		88.830		88.830
Totale variazioni		(91.250)		(91.250)
Valore di fine esercizio				
Costo		2.955.155	15.597	2.970.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.038.771		1.038.771
Valore di bilancio		1.916.384	15.597	1.931.981

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali appostate nell’attivo dello stato patrimoniale.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Autofurgoni e mezzi di trasporto interni: 20%
- Mobili e arredi ufficio e officina: 12%
- Macchine d’ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Macchinari: 15%
- Impianti: 10%
- Arredamento vario: 12%
- Immobili strumentali: 3%.

Per quanto riguarda gli immobili strumentali ed in particolare il capannone di Povolaro si ricorda che il costo

totale dell'acquisto è stato attribuito solo per il 70% al fabbricato e il restante 30% è stato attribuito al terreno su cui insiste il fabbricato. Le spese per la sua ristrutturazione sono state, invece, imputate tutte al fabbricato. Conseguentemente la quota d'ammortamento a carico dell'esercizio è stata calcolata soltanto sul valore attribuito al fabbricato comprensivo delle spese di ristrutturazione, dato che il terreno viene considerato un bene non ammortizzabile.

Commento, immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.916.384	2.007.634	(91.250)

	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.957.575
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	949.941
Svalutazioni	
Valore di bilancio	2.007.634
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	(2.420)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	88.830
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(91.250)
Valore di fine esercizio	
Costo	2.955.155
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.038.771
Svalutazioni	
Valore di bilancio	1.916.384

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo patrimoniale.
Segue dettaglio analitico delle voci, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Decremento	Incremento	Valore al 31 dicembre 2016
Macchinari	Valori completamente ammortizzati	0	0	Valori completamente ammortizzati
Mobili e arredi ufficio ed officina	840	336	0	504
Macchine d'ufficio ed elettroniche	6.777	1.852	341	5.265
Autofurgoni	28.632	8.360	0	20.273
Autovetture	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interni	2.901	396	0	2.505
Impianti	9.344	5.385	0	3.958
Impianto telefonico	Valori completamente ammortizzati	0	0	Valori completamente ammortizzati

Arredamento	1.748	276	0	1.472
Capannone Povolaro	428.533	17.926	0	410.605
Terreno Povolaro edificato	176.695	0	0	176.695
Immobile Palazzina A	398.106	14.290	0	383.816
Immobile Palazzina B	357.755	12.560	0	345.194
Immobile Palazzina C	390.924	13.325	0	377.599
Terreno Dopo di Noi edificato (A, B, C)	134.665	6246	0	128.419
Beni di importo inferiore ad € 516,46	Valori completamente ammortizzati	0	0	Valori completamente ammortizzati
Mobili e arredi Palazzina A	12.705	4.403	0	8.303
Elettrodomestici Palazzina A	6.086	1.522	0	4.562
Biancheria Palazzina A	Valori completamente ammortizzati	0	0	Valori completamente ammortizzati
Mobili e arredi nuovi uffici	6.679	2.303	0	4.375
Ausili	4.063	1.260	0	2.804
Mobili e arredi Palazzina B	8.567	2.514	0	6.053
Elettrodomestici Palazzina B	1.121	522	0	600
Biancheria Palazzina B	Valori completamente ammortizzati	0	0	Valori completamente ammortizzati
Mobili e arredi Palazzina C	3.108	305	0	2.804
Elettrodomestici Palazzina C	5.338	944	0	4.395
Mobili e arredi com. Il Sogno Camisano	23.048	352	3.486	26.183
TOTALI	**2.007.634**	**95.076**	**3.826**	**1.916.384**

Introduzione, operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	20.244
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.122
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(41.524)

Commento, operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell’articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Descrizione rigo	**Importo manuale**	**Calcolo**
Attivita'		
a) Contratti in corso		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	€ 56.878,00	+
relativi fondi ammortamento		di cui
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		+
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€ 11.376,00	-
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		+/-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	€ 45.502,00	(3+5-6-7+8)
relativi fondi ammortamento		di cui
b) Beni riscattati		
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		+
Totale (a.6+b.1)	€ 45.502,00	(9+12)
Passivita'		
c) Debiti impliciti		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	€ 56.878,00	+
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€ 56.878,00	di cui
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		di cui
di cui scadenti oltre i 5 anni		di cui
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		+
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	€ 56.878,00	(16+20-21)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€ 56.878,00	di cui
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		di cui
di cui scadenti oltre i 5 anni		di cui
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-€ 11.376,00	(9+12-23)
e) Effetto fiscale	-€ 3.572,00	(27*%IRES/100+27*%IRAP/100)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell’esercizio (d-e)	-€ 7.804,00	(27-28)
Conto Economico		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	€ 20.190,00	-
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		+
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	€ 11.376,00	+

a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		+
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-€ 8.814,00	(-31+32+33+34)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-€ 2.768,00	(35*%IRES/100+35* %IRAP/100)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-€ 6.046,00	(35-36)

La Cooperativa risulta esente da imposta sul reddito pertanto si segnala che l'effetto fiscale deve essere sterilizzato in relazione alle aliquote Ires considerate.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.597	15.597	

Introduzione, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.)

- Consorzio Prisma per Euro 3.284 quota di capitale sociale sottoscritta e versata;
- Banca Etica c/azioni per Euro 9.450 azioni sottoscritte e versate.
- Unioncoop per Euro 258,20 azioni sottoscritte e versate

Chiaramente tali partecipazioni non risultano in società controllate né collegate.
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					12.734	12.734		
Valore di bilancio					12.734	12.734		
Valore di								

fine esercizio								
Costo					12.734	12.734		
Valore di bilancio					12.734	12.734		

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non risultano partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Altri	2.863		2.863
	2.863		**2.863**

Il valore è rappresentato da crediti finanziari immobilizzati per cauzioni contrattuali attive.

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					2.863	2.863
Totale					2.863	2.863

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	12.734	
Crediti verso altri	2.863	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	2.863	
Totale	2.863	

Introduzione, rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono state valutate applicando il criterio, già adottato nell'esercizio precedente, del costo medio ponderato.
Gli eventuali prodotti finiti al minore tra il costo di loro produzione e il valore di presumibile realizzo.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.247	18.122	125

Commento, rimanenze

Non si rilevano tra le rimanenze immobilizzazioni destinate alla vendita ovvero inerenti lavori in corso su ordinazione.

Introduzione, attivo circolante: crediti

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
626.213	555.713	70.500

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono tutti stimati esigibili entro l’anno.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	496.269	104.008	600.277	600.277		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.298	(35.457)	23.841	23.841		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	146	1.950	2.096	2.096		
Totale crediti iscritti nell'attivo	555.713	70.500	626.213	626.214		

circolante						

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	600.277					23.841		2.096	626.214
Totale	600.277					23.841		2.096	626.213

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		10.999	10.999
Saldo al 31/12/2016		**10.999**	**10.999**

I crediti tributari sopra indicati sono riferiti:
- entro 12 mesi
- credito v/erario per D.L. 66/2014 € 7.384
- credito v/erario per iva € 13.821
- credito v/erario per Irap € 2.636

I crediti **(entro 12 mesi)** verso altri sopra indicati sono riferiti:
- anticipi a fornitori € 1.034
- crediti diversi € 927
- Inail c/rimborso su infortunio € 125
- Crediti per arrotondamenti v/dipendenti € 10

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
548.482	319.002	229.480

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	545.486	316.016
Denaro e altri valori in cassa	2.996	2.986
	548.482	**319.002**

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.959	13.947	(7.988)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Rappresentano Risconti attivi per l'intero importo.
In particolare:
Risconti attivi su tasse di circolazione autofurgoni aziendali € 751, su assicurazioni € 3.069, su contratti di

manutenzione € 1.544 e su canoni leasing automezzi € 595.

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari capitalizzati nel periodo.

Introduzione, patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
974.013	949.079	24.934

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	**Destinazione del risultato dell'esercizi**	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	**Altre variazioni**	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.803			284						5.087
Riserva legale	49.110			7.305						56.415
Varie altre riserve	870.816			16.392						887.208
Totale altre riserve	870.816			16.392						887.208
Utile (perdita) dell'esercizio	24.350			953					25.303	25.303
Totale patrimoni	949.079			24.934					25.303	974.013

o netto										

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	61.171
Riserve da quote sociali introitate)	1.782
8) F.do dotazioni patrimoniali	90.241
9) Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	734.015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	887.208

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.087	Versamenti	B	5.087		
Riserva legale	56.415	Accantonamenti	B	56.415		
Altre riserve						
Varie altre riserve	887.208	Accantonamenti	B	887.208		
Totale altre riserve	887.208	Accantonamenti	B	887.208		
Totale	948.710			948.710		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	61.171	accantonamenti	B	61.171			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.782	accantonamenti	B	1.782			
8) F.do dotazioni patrimoniali	90.241	accantonamenti	B	90.241			
9) Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	734.015	accantonamenti	B	734.015			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	rilevazione	B				
Totale	887.208						

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Introduzione, informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risultano strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2016.

Commento, informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risultano elementi che abbiano dato origine a riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi.

Commento, patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva…	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.441	39.560	849.387	31.833	925.221
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	(362)	(9.550)	21.429		21.429
Altre variazioni					
- Incrementi	362	9.550			9.912
- Decrementi				7.483	7.483
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				24.350	
Alla chiusura dell'esercizio	4.803	49.110	870.816	24.350	949.079

precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	284	7.305	16.392	953	24.934
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				25.303	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.087	56.415	887.208	25.303	974.013

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:
Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:
Riserve indisponibili alla compagine sociale, ma utilizzabili a copertura di eventuali perdite di esercizio.

Riserve	Valore
Fondo contributi ex art. 55 T.U.I.R.	61.171
F.do dotazioni patrimoniali	90.241
Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	734.015
F.do quote sociali introitate	1.781
TOTALE	**887.208**

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
81.000		81.000

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				(81.000)	(81.000)
Totale variazioni				81.000	81.000
Valore di fine esercizio				81.000	81.000

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Sono stati accesi in relazione a:

- Rischio contenzioso con Inail di Vicenza sulla base della stima dei contributi richiesti dall'Istituto € 56.000;
- Fondo per manutenzione ciclica immobile strumentale di Anconetta € 15.000;
- Fondo per sostituzione ciclica autofurgoni aziendali € 10.000.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e i soci lavoratori in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
716.911	654.262	62.649

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	654.262
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(62.649)
Totale variazioni	62.649
Valore di fine esercizio	716.911

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti e i Soci lavoratori in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro eventualmente cessati, il cui pagamento è scaduto prima del

31/12/2016 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato nel caso iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Introduzione, debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.359.061	1.326.777	32.284

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	118.570	653.377		771.947			
Debiti verso fornitori	134.693			134.693			
Debiti tributari	63.212			63.212			
Debiti verso istituti di previdenza	79.179			79.179			
Altri debiti	310.030			310.030			
	705.684	**653.377**		**1.359.061**			

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Si danno le seguenti informazioni.

Debiti verso banche entro 12 mesi

- formati dalle quote capitale in scadenza entro anno riferite ai due finanziamenti pluriennali in essere con la Banca Popolare di Vicenza per € 36.756 nonché dal debito v/Banca Etica per € 81.814.

Debiti verso banche oltre 12 mesi

- formati dalle quote capitale in scadenza oltre anno riferite ai due finanziamenti pluriennali in essere con la Banca Popolare di Vicenza e la Banca Etica su apertura di credito ipotecario per complessivi € 653.377.

Debiti verso fornitori entro 12 mesi

- formati da debiti v/fornitori per fatture ricevute € 105.266 e da debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 29.427.

Debiti tributari entro 12 mesi

- formati da imposte e da ritenute operate alla fonte per complessivi € 63.212.

Debiti verso istituti previdenziali entro 12 mesi

- formati da debiti v/Inps su personale subordinato € 77.568 e da debiti v/Inail € 1.611.

Debiti verso altri entro 12 mesi

- formati da debiti v/personale c/retribuzioni € 120.981, da ratei di lavoro subordinato € 44.001, da debiti verso fondi complementari per € 6.729 da debiti v/dipendenti per erogazione ERT per € 44.864, da debiti verso dipendenti per oneri vacanza contrattuale per € 43.428, da debiti v/clienti per note da ricevere per € 34.310, da debiti verso sindacati dei lavoratori per € 575, da debito v/cliente per € 142 e da debiti v/soci c/ristorni per € 15.000.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
Più precisamente:

- Mutuo passivo Banca Popolare di Vicenza (ipoteca di primo grado su Immobile di Povolaro-Dueville).
- Conto ipotecario Banca Etica (ipoteca di primo grado sui tre nuovi immobili di Vicenza, Strada Scuole Anconetta).

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato (prospetto)

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	587.114
Totale	587.114

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali			
Debiti verso banche		771.947					771.947
Debiti verso fornitori						134.693	134.693
Debiti tributari						63.212	63.212
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						79.179	79.179
Altri debiti						310.030	310.030
Totale debiti		771.947				587.114	1.359.061

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Ad ogni caso non se ne rilevano a fine esercizio.

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Ratei e risconti

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Sono stati rilevati poi i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, relativamente ad alcuni finanziamenti bancari in essere.
Non si rilevano, invece, beni di terzi in deposito presso la Cooperativa.

Conti d'ordine

In relazione ai conti d’ordine il principio contabile Oic 22 che regola l'indicazione dei conti d'ordine in

bilancio, ha subito sostanziali modifiche con il recepimento della Direttiva 2013/34/UE che prevede l'indicazione dei conti d'ordine nella sola Nota Integrativa.
Di conseguenza si procede solo in questo punto della Nota integrativa a dare le seguenti informazioni:

- tra le *Garanzie reali ad altre imprese* un importo pari ad € 2.500.000 che rappresenta l'ammontare della garanzia prestata sul finanziamento ipotecario con Banca Popolare di Vicenza (€ 1.000.000), nonché l'ammontare della garanzia prestata sul finanziamento ipotecario con Banca Popolare Etica (€ 1.500.000). I valori sono invariati rispetto al precedente esercizio;
- tra gli *impegni assunti dall'impresa* un importo pari ad € 59.597 che rappresenta l'ammontare complessivo dei canoni di leasing (accesi nel corso del 2014 e del 2015) ancora da pagare al 31 dicembre 2016 (€38.670) nonché il prezzo di riscatto dei beni (€ 733). Entrambi i valori non sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.

Introduzione, valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.058.199	3.008.460	49.739

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.976.967	2.860.037	116.930
Altri ricavi e proventi	81.232	148.423	(67.191)
	3.058.199	**3.008.460**	**49.739**

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio

	corrente
Distinzione non significativa	2.976.967
Totale	2.976.967

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.976.967
Totale	2.976.967

Commento, valore della produzione

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Elargizioni da Enti pubblici € 200;
Elargizioni da privati € 22.979;
5 per mille € 12.234.

Relativamente alle somme percepite in virtù del beneficio del “5 per mille dell’Irpef” nel corso dell’anno e con riferimento all’esercizio finanziario 2013 di € 12.234, si ritiene importante specificare per trasparenza il relativo rendiconto.

Anno finanziario	**2016**
IMPORTO PERCEPITO (5 per mille 2013)	**€ 12.234,00**
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	Formazione Operatori Corso "Famiglie e Disabilità"
	€ 4.848,00
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc…)	Aggiornamento Sito Internet (€ 1.200,00); Sviluppo e Personalizzazione Applicativo ACCESS DB (€ 2.700,00)
	€ 3.900,00
3. Acquisto beni e servizi	Acquisto mobili e arredi vari Centro

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc…)	Accoglienza Camisano
	€ 3.486,00
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
	€ 0,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€ 0,00
TOTALE SPESE	**€ 12.234,00**

Introduzione, proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(18.620)	(20.515)	1.895

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2	166	(164)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.622)	(20.681)	2.059
	(18.620)	**(20.515)**	**1.895**

Non risultano particolari osservazioni sull'argomento.

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

Non risultano proventi da partecipazioni,

Introduzione, importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)
Non risultano elementi collegati all'argomento.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
  .

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.933	19.017	(2.084)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	16.933	19.017	(2.084)
IRES			
IRAP	16.933	19.017	(2.084)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

	16.933	**19.017**	**(2.084)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
La Cooperativa è sociale e di produzione e lavoro.
Risulta esente da Ires ex art.11 D.p.r. 601/1973 in quanto ha i requisiti per essere considerata cooperativa di produzione e lavoro, nonché contemporaneamente ha un ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori non inferiore al 50% del totale degli altri costi escluse materie prime e sussidiarie.
Risulta invece calcolata ed appostata esclusivamente l'imposta Irap di competenza con l'aliquota agevolata del 3,35% così come previsto dalla legge Regionale n. 23/2006.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano elementi che abbiano dato origine ad imposte differite e/o anticipate.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse (prospetto)

Introduzione, dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

Consistenza e composizione del personale e collaboratori

Al 31/12/2016 la Cooperativa conta 87 dipendenti (5 in più rispetto all'anno precedente) suddivisi per ruolo e genere:

Livello CCNL	F2 (EX LIV 10)	F1 (EX LIV 09)	E2 (EX LIV 8)	E1/D3 (EX LIV 7)	D2 (EX LIV 6)	D1/C3 (EX LIV 5)	C2/C1 (EX LIV 4)	B1 (EX LIV 3)	**Totale 2016**	**Totale 2015**
Donne	1		1	4	14	1	49/2		**72**	**70**
Uomini					1	1	12	1	**15**	**12**

Totale	1	0	1	4	15	2	63	1	**87**	**82**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali firmato da Confcooperative, associazione di rappresentanza alla quale aderisce la Cooperativa.

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale, da parte del Collegio sindacale e alla sua rete:

Importo complessivo di € 5.458

Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Introduzione, imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, num. 22 sexies C.c.
La cooperativa non fa parte di alcuna rete di partecipazione societaria.

Commento, imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento, nota integrativa

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Chiude con un utile di esercizio pari ad € 25.303, al netto del ristorno proposto ai Soci di € 15.000, che il Consiglio di amministrazione propone sia destinato nei seguenti termini:
Il 3% pari ad € 759 ai Fondi mutualistici ex L. 59/1992;
Il 30% pari ad € 7.591 a riserva legale indivisibile ;
Il rimanente pari ad € 16.953 a riserva indivisibile ex art. 12 l. 904/1977.
Convinti di aver fatto quanto nelle nostre possibilità per il miglior raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Prof. Fabio Nicoletti